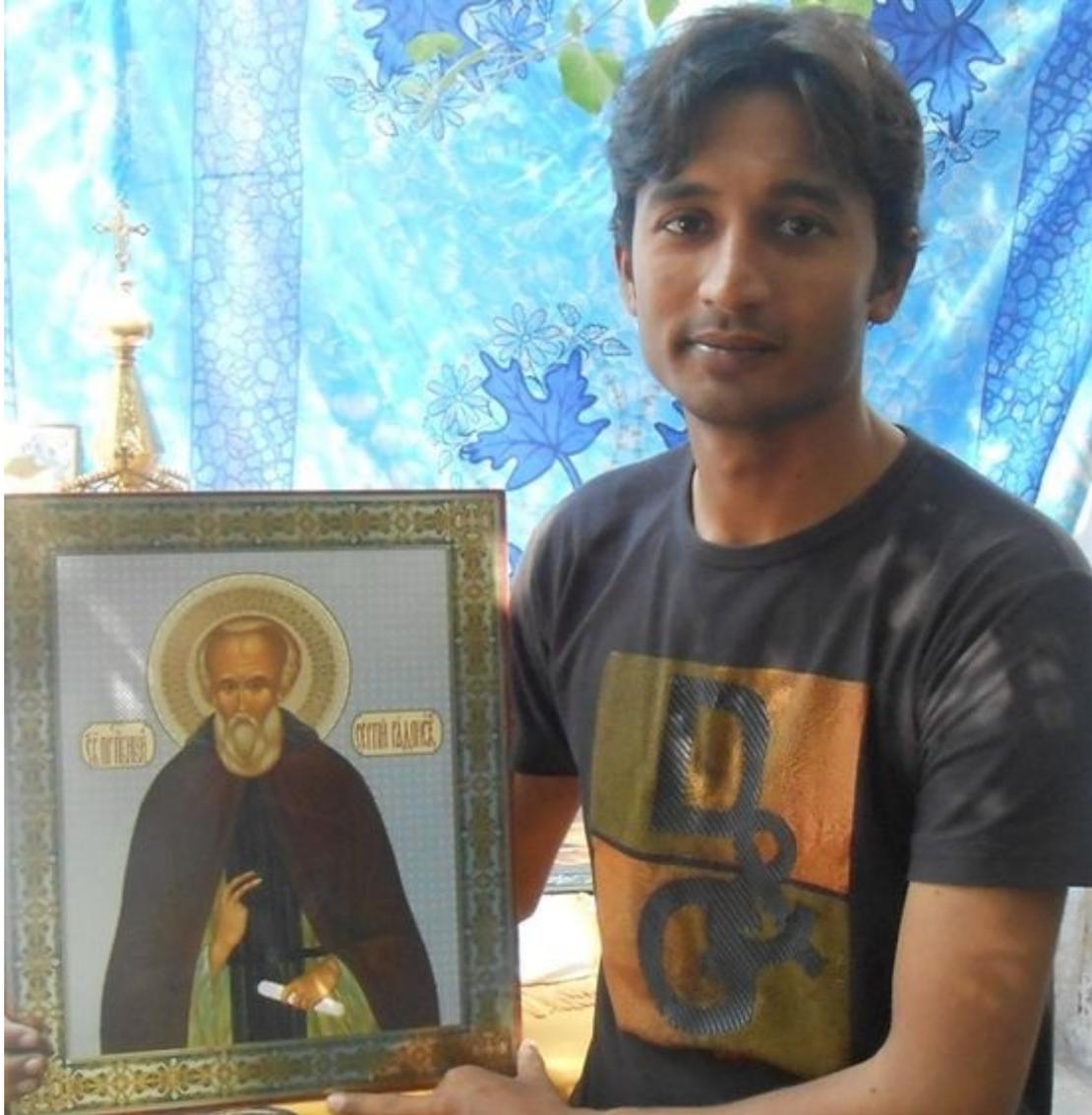
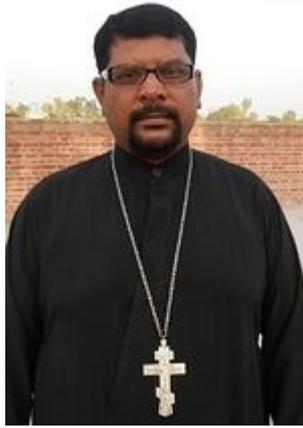


La storia di Sanawar Mark



da pravoslavie.ru, 18 ottobre 2013

OrthoChristian.com sta presentando articoli sull'Ortodossia in Pakistan, scritti da padre Joseph Farooq, un sacerdote della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia. Oggi siamo lieti di presentarvi Sanawar Mark, un ortodosso pakistano. Padre Joseph:



padre Joseph Farooq

Sono un sacerdote della Chiesa ortodossa russa in Pakistan. Sono vice parroco alla chiesa ortodossa di san Sergio a Sargodha e sacerdote in visita alle famiglie iraniane di Islamabad. A dire il vero, in Pakistan pochissime persone conoscono la Chiesa ortodossa. L'obiettivo del mio ministero sacerdotale è di insegnare la fede ortodossa al nostro popolo e di condurre seminari per promuovere la fede ortodossa in Pakistan. Io sono responsabile della traduzione della letteratura ortodossa nella lingua locale per i nostri fedeli. Lavoro per i diritti della minoranza cristiana oppressa in Pakistan, scrivo articoli contro le leggi discriminatorie in Pakistan e per il ripristino dei diritti umani. Credo che "dopo la croce saremo partecipi della risurrezione".

Vostro in Cristo, chiedendo le vostre sante preghiere per la mia salute e resistenza.

Sanawar Mark



Sanawar Mark è un ingegnere di software, ha conseguito un master in tecnologia informatica. Sviluppa e gestisce siti web e ne fornisce prodotti e servizi. È un membro molto attivo della missione ortodossa in Pakistan. È cresciuto nella Chiesa presbiteriana unita in Pakistan, e il cristianesimo gli è stato insegnato dai suoi genitori, dal pastore e dagli insegnanti della scuola. È nato nel 1986 e ha completato la sua prima educazione alle scuole superiori cattoliche a Sargodha. Ha iniziato a leggere letteratura ortodossa nel 2008, ed è entrato al centro di studi ortodossi con l'incoraggiamento e il sostegno di padre Cyril. Il centro di studi ortodossi della Santa Croce è stato fondato da padre Cyril e da me stesso, padre Joseph, nel 2006. Ha iniziato a visitare il centro studi ogni settimana per leggere libri sulla fede ortodossa e la sua storia. Ha partecipato attivamente alle sessioni di discussione.

Sanawar Mark, su se stesso

Ho passato tutta la mia infanzia e adolescenza partecipando alle attività della Chiesa. Ho letto la Sacra Bibbia; i valori cristiani mi sono stati insegnati dai miei genitori e insegnanti. Conosco il modo giusto di vivere con i valori cristiani, e sono ben consapevole di come proteggere la mia fede cristiana in Pakistan. Ero un bambino normale come gli altri - dispettoso, a volte testardo, ma sono rimasto obbediente ai miei genitori. Sono cresciuto in una società islamica, circondato da musulmani. A causa del forte rapporto della mia famiglia con Cristo, sono rimasto fermo nella mia fede cristiana.

Molte volte sono stato sviato dai miei amici musulmani al college e università, in quanto sono fortemente spinti a convertire i non musulmani all'Islam, ma la croce del nostro Signore Gesù Cristo mi sempre dato forza.

Studio della fede ortodossa

Avendo conseguito la laurea di Master in tecnologia informatica e avendo un buon lavoro in una organizzazione privata, non mi preoccupo dei soldi. Ho una famiglia molto amorevole. Ho un rapporto con Dio attraverso la lettura della Sacra Bibbia, la frequenza ai servizi della Chiesa, e le mie preghiere personali. Quando studiavo all'università, la mia vita ha cominciato subito a cambiare. Ho letto la vita di San Sergio di Radonezh e la sua vita semplice e ascetica ha determinato una svolta nella mia vita e nella mia fede. Mi ha colpito come ha trascorso molti anni nella foresta da solo come eremita, e quando il metropolita Alessio gli chiese di diventare il suo successore, si rifiutò, preferendo rimanere un semplice monaco. Dopo di che, la mia curiosità è aumentata e ho iniziato a leggere sempre di più sulla fede ortodossa. Essendo un ingegnere di software, ho fatto un attento studio attraverso varie fonti su internet circa la fede ortodossa prima di accettarla. La vita santa di san Sergio mi ha molto ispirato ad abbracciare la fede ortodossa.

Situazione attuale in Pakistan

Come ho detto, sono cresciuto nella Chiesa presbiteriana unita, e ho studiato in una scuola cattolica. Posso onestamente dire che la fede in cui sono cresciuto mi ha aiutato a rimanere forte nella mia fede cristiana in questo stato islamico del Pakistan. La scuola islamica di pensiero infatti ha creato molte false storie sulla nostra fede e sul Figlio di Dio, Gesù Cristo. Dichiara inoltre che l'islam è una religione completa al mondo. Non discutiamo mai con loro a causa delle rigide leggi islamiche nel paese. Molti cristiani sono uccisi da estremisti

musulmani e sono dietro le sbarre perché difendono la loro fede. Se litighiamo con i musulmani dicono che i cristiani hanno parlato contro l'Islam e il suo Profeta, e fanno false accuse legali ai sensi della sezione 295-C (legge sulla bestemmia).

La Croce qui rappresenta la speranza e la forza della minoranza cristiana sofferente in Pakistan.



Io credo che la Croce di Cristo sia sempre fonte di forza, di speranza e di vittoria per la minoranza cristiana oppressa e sofferente in Pakistan. È mia esperienza personale che ogni volta che i nostri fedeli vedono la Croce, trovano gloria nella sua potenza della. Ripetono la preghiera della Croce con fiducia, sentono conforto e sono spiritualmente guariti.

Essi gioiscono delle loro sofferenze.

Adesione alla fede ortodossa

Il mio studio e la visita settimanale al "Centro Studi Santa Croce a Sargodha" ha creato un enorme cambiamento nella mia vita, e ho sentito che avevo bisogno di una vera fede, perciò ho continuato a leggere la letteratura ortodossa. Un miracolo nella mia vita: ogni volta che guardavo l'icona di Gesù sulla parete del Centro Studi Ortodosso Santa Croce, notavo che Cristo mi parlava personalmente. Così ho capito che mi sta chiamando a vivere la vera fede consegnata da Cristo ai suoi Apostoli. Infine ho preso una decisione. Ho detto "sì" a Cristo, nostro Signore e Dio vero.

Ammiro molto la collaborazione e l'aiuto dei padri Joseph e Cyril per la comprensione della fede ortodossa in modo vero. In principio, quando i padri Joseph e Cyril stavano conducendo servizi laicali la domenica e i Vespri nei giorni di festa, ascoltavo le prediche e la storia della Chiesa ortodossa russa raccontate da padre Joseph, che mi ha molto ispirato. Nella prima visita del rev. padre Adrian, decano della missione ortodossa di san Michele Arcangelo in Pakistan, sono stato battezzato e cresimato da lui. Dopo il battesimo e la cresima, la mia vita è stata trasformata. Il giorno successivo ho partecipato alla Divina Liturgia, con il digiuno e

la confessione di quel giorno, ho sperimentato in pratica ciò che avevo imparato e studiato circa l'Ortodossia.



Cresima

Prego sempre per la Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia stabilita in Pakistan. Sono grato a sua Eminenza il metropolita Hilarion, arcivescovo dell'America orientale e New York e primo ierarca della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia, al rev. padre Adrian, decano della missione ortodossa di san Michele Arcangelo in Pakistan, e al clero della Chiesa ortodossa russa in Pakistan che fornisce ai fedeli una possibilità di vivere sotto la protezione della vera Chiesa, e di praticare e seguire le tradizioni della Chiesa Madre, perché la divina Liturgia è il fondamento della Chiesa ortodossa.

Lasciamoci incoraggiare dal fatto che il nostro Dio ci invita ad aprire la via del progresso, sviluppo e fecondità di questa santa missione ortodossa russa in Pakistan. Sono grato al clero locale in Pakistan che ha fatto sforzi per fornirci i libri di preghiera e altra letteratura ortodossa tradotta nella nostra lingua madre; è una grande fonte perché i fedeli possano crescere spiritualmente.



Sono grato a padre Joseph per avermi aiutato a comporre la mia storia di fede per i lettori locali ed internazionali. Gli sono grato per la sua benedizione a me e alla mia famiglia. Sono orgoglioso della mia fede ortodossa.

Infine, posso dire: "Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di me peccatore".